

COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA
P.zza M. Ruzittu n. 1- 07030 Sant'Antonio di Gallura
Settore Servizi Socio-Culturali- Pubblica Istruzione Cultura e Spettacolo
Telefono 079/669013 Fax 079/669388
Mail: servizisociali@comune.santantoniodigallura.ot.it
PEC protocollo.santantoniodigallura@pec.comunas.it

Settore socio - culturale



Avviso Pubblico

L.13/1989 e L.R. 32/1991– Contributi per il superamento delle Barriere architettoniche negli edifici privati

VISTA:

- la L. 09.01.89, n. 13 “Contributi per il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati i cui progetti sono stati presentati entro la data del 11 Agosto 1989 (edifici ante 1989);
- L.R. n. 32 del 30 Agosto 1991;
- la D.G.R. n. 11/22 del 24/03/2021 che ha esteso la possibilità di accedere al contributo anche agli edifici privati i cui progetti sono stati presentati successivamente alla data del 11 Agosto 1989 (edifici post 1989);
- la D.G.R. n. 22/17 del 14/07/2022 recante “Norme per favorire l'abolizione delle barriere architettoniche”. Indirizzi operativi a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 21 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;
- la determinazione RAS SER 4652/344 DEL 01/02/2023 con la quale si approvava il nuovo bando regionale permanente Legge 9 gennaio 1989, n.13 e legge regionale 30 agosto 1991, n. 32, Concessione di contributi per la realizzazione di barriere architettoniche negli edifici privati;
- la determinazione SER n. 191 prot. 3966 del 25 gennaio/2024 con la quale si prevede che gli importi ISEE ai fini dell'inserimento nella graduatoria C vengano aggiornati annualmente;
- la determinazione SER n. 1605 prot. 29705 del 18/07/2024 con la quale viene aggiornato l'importo dell'indicatore ISEE ai fini dell'inserimento nella graduatoria C.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO CULTURALE RENDE NOTO

Che è possibile accedere ai contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento ed all'eliminazione di barriere architettoniche. Tutti gli interessati potranno presentare **domanda entro il 03 marzo 2025**, e se ritenuta ammissibile contribuirà alla determinazione del fabbisogno 2025;

Le domande pervenute oltre tale termine anche se ritenute ammissibili, non potranno essere inserite nel fabbisogno per l'anno in corso ma resteranno valide e contribuiranno alla determinazione di fabbisogno per l'anno 2026;

I beneficiari finali del contributo sono i cittadini privati, disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio, ivi compresa la cecità, oppure coloro i quali abbiano a carico persone con disabilità permanente, condomini ove risiedano le suddette categorie di beneficiari oppure i centri o istituti residenziali per i loro immobili destinati all'assistenza di persone con disabilità.

I cittadini che fanno richiesta del contributo ai Comuni devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in condizione di invalidità (si darà priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL);
- possedere la residenza anagrafica, nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili. Il disabile, dovrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo;
- avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori per l'abbattimento delle barriere, qualora il richiedente non sia il proprietario;
- non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere;

La domanda deve avere ad oggetto interventi su edifici privati i cui progetti sono stati presentati entro la data dell'11 agosto 1989 (edifici Ante 1989) e, limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'articolo 2, lettera i), del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236, per gli edifici privati i cui progetti sono stati presentati successivamente alla data dell'11 agosto 1989 (edifici Post 1989)".

Fanno parte degli "Edifici Ante 1989" ammissibili a contributo gli immobili destinati a centri o istituti residenziali pubblici e privati per l'assistenza ai disabili.

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER), stilerà le seguenti 3 graduatorie:

- Graduatoria A, per i residenti negli "Edifici Ante 1989" di cui all'art. 8, finanziata sia con risorse regionali che statali e nel rispetto della normativa nazionale;
- Graduatoria B, per i residenti negli "Edifici Post 1989" di cui all'art. 8, finanziata con risorse regionali e nel rispetto della normativa nazionale;
- Graduatoria C, per soggetti beneficiari del contributo di cui alle precedenti graduatorie A e B, finanziata con risorse regionali eventualmente residue dopo il completo soddisfacimento delle graduatorie A e B e nel rispetto degli indirizzi definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 22/17 del 14/07/2022.

L'inserimento nella graduatoria C, (come modificato con DET. SER n. 1605 prot. 29705 del 18/07/2024) è riservato ai richiedenti, già presenti nelle due graduatorie A e B, con un indicatore ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 21.289,00 € .

Alla domanda, redatta sul modulo predisposto dall'Assessorato, devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (utilizzando il modulo predisposto dal Comune);
2. Il certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente.
3. Qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di disabilità riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione, Certificato ASL (o fotocopia autenticata). La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto 2).
4. Preventivi di spesa;
5. Marca da bollo di €16,00;
6. Autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona;
7. Autodichiarazione relativa all'edificio privato per il quale si presenta richiesta di contributo;
8. ISEE in corso di validità per eventuale accesso alla graduatoria C;

Non sono ammissibili al contributo:

- La realizzazione di nuovi alloggi;

- Gli interventi in alloggi di E.R.P.;
- le opere eseguite prima della presentazione della domanda;

Il contributo in parola è cumulabile con altri contributi relativi al medesimo intervento, detto contributo dovrà essere calcolato a partire dalla spesa effettivamente sostenuta non coperta da altro contributo. Ad esempio, nel caso di una spesa pari ad € 10000,00 per cui l'utente beneficia del bonus statale del 75% per l'abbattimento delle barriere architettoniche, il contributo ex L.n.13/1989 dovrà essere calcolato sulla spesa di € 2500,00.

LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E' SUBORDINATA ALL'AMMISSIONE DELLE RICHIESTE DA PARTE DELLA REGIONE SARDEGNA.

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO IL GIORNO 03.03.2025 (per poter rientrare nella determinazione fabbisogno 2025) CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
protocollo.santantoniogallura@pec.comunas.it
- consegna a mano presso il protocollo generale dell'Ente;

La modulistica da utilizzare è disponibile sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo:

<http://www.comune.santantoniogallura.ss.it> o in cartaceo presso l'Ufficio socio-culturale del Comune;

Finanziamenti:

Con riferimento ai richiedenti inseriti nelle graduatorie A e B, il contributo massimo erogabile è pari a € 7.101,28 per opere esterne all'alloggio (tipologia A) e a € 7.101,28 per opere interne all'alloggio (tipologia B).

Per costi fino a € 2.582,28 il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.

Per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 il contributo è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43).

Per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 il contributo è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26, per un totale di € 6.584,82).

Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa (€ 7.101,28)

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMAZIONE DI CUI AL REGOLAMENTO UE 679/2016.

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito di questo procedimento amministrativo nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento generale protezione dati" pubblicato sul sito istituzionale del comune) e dal D. Lgs. N.101/2018, per le finalità strettamente necessarie all'espletamento delle attività ad essi connesse;

Per quanto non indicato nel presente bando si rimanda

- al Bando permanente Regionale approvato con determinazione SER 4652/344 del 01/02/2023 rinvenibile alla pagina web dedicata, al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/170619047596083>
- alla normativa statale e regionale in vigore;

Per informazioni

Contatti uffici area socio- culturale: 0799147567 / 0799147549

L'ufficio è aperto al pubblico nelle giornate di lunedì/mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

Sant'Antonio di Gallura 31/01/2025

La Responsabile del settore socio-culturale
Dott.ssa Viviana Pirina